



SCHEDA RAO 232 – Attività all’aperto in condizioni di temperatura elevata

VALUTAZIONE DEI RISCHI

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ'

Applicabile ad ogni attività che il personale effettua all’aperto, es: campionamenti presso siti esterni, lavori presso orto botanico, vigilanza, operazioni di rilievo architettonico, ecc.

FATTORI DI RISCHIO

POSSIBILE EVENTO/DANNO

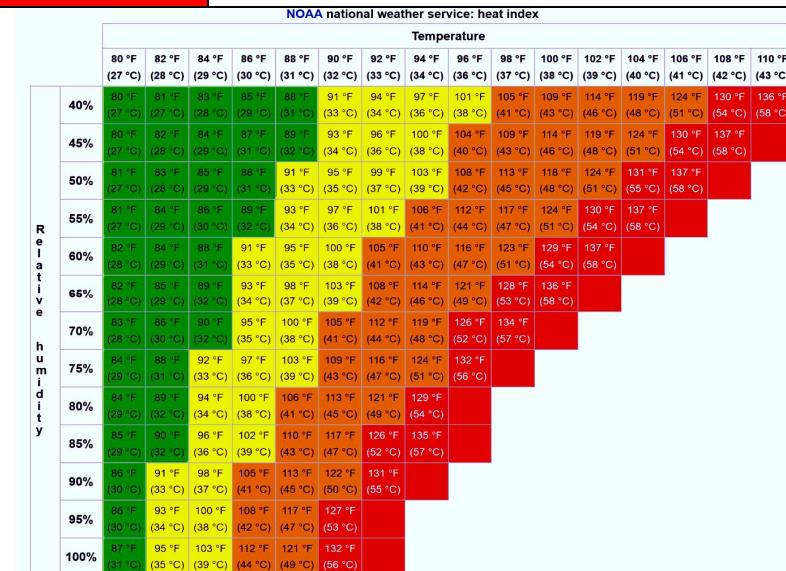
Temperatura elevata	Colpo di sole, crampi da calore, Esaurimento da calore,
Umidità relativa elevata	colpo di calore

INDICE DI CALORE (Heat Index - NOAA)

Disturbi possibili per esposizione prolungata a calore e/o a fatica fisica intensa. In caso di valori intermedi va preso in considerazione il valore peggiorativo

Attenzione: In caso di lavoro al sole l’indice in tabella va aumentato di 15

Celsius	Note
<27	Nessuna sensazione di disagio
da 27 a 32	Cautela per possibile affaticamento
da 32 a 41	Estrema cautela, possibili crampi muscolari, esaurimento fisico
da 41 a 54	Rischio possibile di colpo di calore
54 e più	Rischio elevato di colpo di calore





SCHEDA RAO 232 – Attività in condizioni di temperatura elevata (continua)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Misure tecnico organizzative – livello medio/ alto

- Verificare quotidianamente la temperatura dell'aria (all'ombra) e l'umidità relativa e informare i lavoratori sul livello di rischio.
- Informare i lavoratori sui possibili problemi di salute causati dal calore perché possano riconoscerli e individuarli celermente, senza sottovalutare il rischio.
- Programmare i lavori di maggior fatica fisica in orari con temperature più favorevoli, preferendo l'orario mattutino e preserale.
- Effettuare una rotazione nel turno, fra i lavoratori esposti, dei compiti tra attività all'aperto e al chiuso e tra attività al sole e all'ombra.
- Evitare lavori isolati permettendo un reciproco controllo.
- Prevedere pause di recupero, durante il turno lavorativo, in un luogo fresco, con durata variabile in rapporto al clima e alla attività fisica del lavoro; i lavoratori devono essere invitati a rispettarle.
- Programmare in modo che si lavori sempre nelle zone meno esposte al sole.
- Nel caso di ondate di calore anomale permettere l'acclimatazione del fisico mediante una graduale esposizione all'irraggiamento

Misure comportamentali

- Rinfrescarsi bagnandosi con acqua fresca per disperdere il calore.
 - Bere acqua fresca (non ghiacciata) e sali minerali per recuperare i liquidi persi con la sudorazione che, in queste condizioni climatiche possono, raggiungere anche più di 1 litro di sudore ogni ora. Bisogna quindi bere molto anche indipendentemente dallo stimolo della sete.
 - Anche se fa caldo non togliersi i vestiti, usare invece indumenti traspiranti e comodi che non ostacolino i movimenti.
 - Non bere assolutamente alcolici.
 - Evitare il fumo di tabacco.
 - Preferire pasti leggeri, facili da digerire privilegiando la frutta e la verdura.
- Imparare a riconoscere i segni premonitori di un iniziale colpo di calore.

DPI

- Cappello con visiera
- Indumenti traspiranti e leggeri
- Crema solare con fattore di protezione adeguato (>30)

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Nel caso si verifichino i sintomi dovuti a colpi di calore:

- Posizionare il lavoratore all'ombra e al fresco, sdraiato (in caso di vertigini) alzare le gambe, ove possibile rilevare la pressione arteriosa e frequenza cardiaca, sul fianco (in caso di vomito), mantenendo la persona in assoluto riposo; slacciare o togliere gli abiti stretti.
- Raffreddare la cute con spugnature di acqua fresca in particolare sulla fronte, sui polsi periferici (omerale, radiale, femorale, tibiale ecc, o avvolgere l'infortunato in lenzuolo o asciugamano bagnato).
- Chiamare subito un incaricato di Primo Soccorso e i mezzi di soccorso.